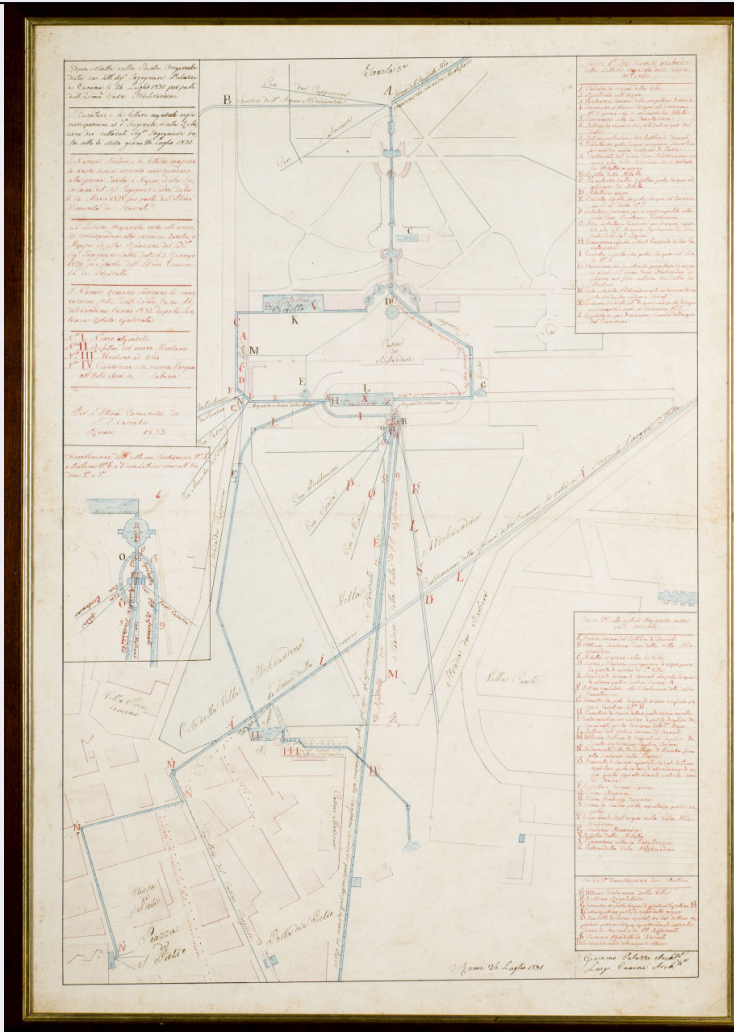


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01059100
ESC - Ente schedatore	C058039
ECP - Ente competente	S168

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	china e acquerello su carta
OGTT - Tipologia	copia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Copia della planimetria che riproduce l'evoluzione ed il riattamento dell'acquedotto Aldobrandini a Frascati.
SGTT - Titolo	Copia estratta dalla Pianta Originale data dai sott.i Sig.ri Ingegneri Palazzi e Canina li 26 luglio 1831 per parte dell'Ecc.ma Casa

Aldobrandini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Frascati
PVCL - Località	FRASCATI

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico Tuscolano - Scuderie Aldobrandini
LDCC - Complesso di appartenenza	Scuderie Aldobrandini
LDCU - Indirizzo	P.zza Marconi, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico Tuscolano
LDCS - Specifiche	Sala Xavier Dupré

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	158
INVD - Data	2017

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1831-1833
DTSF - A	1831-1833
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore/architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Palazzi Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	.
AUTH - Sigla per citazione	00000043

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore/architetto
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Canina Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1795/1856
AUTH - Sigla per citazione	00000044
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Famiglia Aldobrandini
CMMD - Data	1831-1833
CMMC - Circostanza	Opera di riattamento dell'acquedotto Aldobrandini dopo la sentenza Rotale del 22 dicembre 1832
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/inchiostro di china/acquerello
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	735
MISL - Larghezza	504
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	.
DESI - Codifica Iconclass	49D3 planimetria, geometria (civiltà. cultura. geometria. istruzione. matematica. occupazioni. planimetria. scienza. società)
DESI - Codifica Iconclass	41A65 opere idriche in giardino (abitare. acque. civiltà. cultura. giardino. materialità. società)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Frascati: Villa Aldobrandini: Indicazione Topografica della sorgente e condotta dell'acqua di Villa Aldobrandini (dallo stato originario al riattamento).
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRA - Autore	Canina L./Palazzi G.
ISRI - Trascrizione	Copia estratta dalla Pianta Originale data dai sott.i Sig.ri Ingegneri Palazzi e Canina li 26 luglio 1831 per parte dell'Ecc.ma Casa Aldobrandini
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	Canina L./Palazzi G.
ISRI - Trascrizione	Giacomo Palazzi Arch.to Luigi Canina Arch.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	legenda per disegno
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in alto a sinistra, in alto e in basso a destra
ISRA - Autore	Canina L./Palazzi G.
ISRI - Trascrizione	(Le diverse fasi evolutive dell'acquedotto Aldobrandini - dal 1831 al 1833 - sono corredate da specifiche legende presenti ai lati del disegno. Esse si distinguono per l'uso di lettere, numeri e colori differenti.)
	Nel 1562 Pio IV concedeva alla Comunità di Frascati di condurre in Città le acque provenienti dal Monte Algido mediante un acquedotto pubblico.Nel 1605 il cardinale Pietro Aldobrandini concedeva alla Comunità di Frascati dieci once d'acqua (quest'ultima, già incanalata nella proprietà Aldobrandini per la Villa e le sue fontane); la Comunità si impegnava, nel contempo, a provvedere alle spese necessarie per la creazione delle condutture di collegamento verso la fontana pubblica. Per alimentare, inoltre, il lavatoio -realizzato nella piazza della Città- Papa Paolo V aggiunse altre due once nel 1615.Parte di questi privilegi fu, tuttavia, revocata nel 1622 per volere di Olimpia Pamphili Aldobrandini che -reputando la concessione del fratello provvisoria- ridusse la quantità d'acqua da dieci ad otto once.I contrasti tra gli Aldobrandini e la Comunità si acuirono nel 1822 quando la stessa si rifiutò di pagare l'affitto di 300 scudi per la mola che era stata realizzata nella proprietà Aldobrandini(1794).Al rifiuto la nobile famiglia rispose- dapprima- con l'interruzione dell'erogazione dell'acqua verso la Città e, in un secondo momento, con l'intenzione di concedere(per un tempo stabilito)solamente otto once; la Comunità,di contro, rivendicò le dieci concesse dal cardinale Pietro e accusò gli Aldobrandini di essere i responsabili della scarsezza dell'acqua e del grave inquinamento che ne rendeva impossibile l'utilizzo.Si avviò, pertanto, una lunga causa legale che fu dibattuta dalla Sacra Rota a partire dal 1825; della controversia si ha una cospicua documentazione (di cui vi sono anche numerose planimetrie e perizie redatte tra il 1828 ed il 1833) conservata sia presso l'Archivio Storico Aldobrandini di Frascati (serie Acque), sia nell'Archivio Storico Comunale della stessa Città(serie Cause, bb. 348, 353-359) nonché nell'Archivio Segreto Vaticano(fondo Archivio Borghese).Della documentazione fanno parte anche tre disegni presenti nel Museo Tuscolano(inv. 156-158), dai quali emergono le ragioni dell'una e dell'altra parte:nelle piante del Salvi (a favore della Comunità) è evidente il collegamento diretto tra il sistema idrico della Villa con l'acquedotto pubblico;in quelle del

NSC - Notizie storico-critiche

Canina e del Palazzi(a favore della nobile famiglia) è posta in risalto, invece, la distinzione dei due sistemi. Dopo annose vicende, con la sentenza del 22 dicembre 1832 gli Aldobrandini furono riconosciuti come proprietari indiscussi dell'acqua ceduta al cardinale Pietro dal Papa Clemente VIII ma, nello stesso momento, furono obbligati alla restituzione delle dieci once concesse, un tempo, dal Cardinale alla Comunità di Frascati. Nello stesso anno, la nobile famiglia si adoperò per la creazione del "nuovo acquedotto", che permetteva alle acque, provenienti dalla "Rifolta" e dalla "mola a grano", di confluire in una nuova vasca detta "Rifolta del nuovo Montano" e di giungere, infine, nel "Chiavicone" di scarico separato dal sistema idrico pubblico; ciò permise di risolvere, definitivamente, la questione. Le planimetrie mostrano il lungo percorso dell'acqua che, dalla fonte, attraversava la proprietà Aldobrandini e raggiungeva il centro cittadino. La planimetria in oggetto è il frutto di aggiornamenti attuati nel tempo (dal 1831 al 1833) tradotti attraverso una vera e propria sovrapposizione di piante. Le diverse fasi, corredate da specifiche legende presenti ai lati del disegno, si distinguono per l'uso di lettere, numeri e colori differenti. La 1° fase, corrispondente alla planimetria originaria, è datata 26 luglio 1831 ed è contrassegnata da lettere di colore nero. La 2° e la 3° fase fanno riferimento alle prime due piante realizzate dal Salvi per la Comunità di Frascati nelle date, rispettivamente, del 14 marzo 1828 e del 3 gennaio 1829; le due planimetrie sono individuabili dalla presenza di lettere rosse accentate e non. L'ultima fase si riferisce ai lavori di riattamento dell'acquedotto attuati dagli Aldobrandini nel 1832-dopo la sentenza rotale-e si distingue per l'uso dei numeri romani. Prima di giungere al "Conservone" (sito al di sotto della Fontana della Cavallerizza) l'acqua-proveniente dalla mola-veniva deviata ed immessa in un "nuovo sistema di tubazioni", detto "il nuovo Acquedotto" (I), che indirizzava l'acqua nella "Rifolta" (II)-sita nei pressi del "Montano ad Olio" (III)-e, successivamente, nel "Chiavicone" (IV) per, poi, scaricarla "all'Orto olim di S. Sabina". Il nuovo sistema consentiva di separare l'acqua proveniente dalla mola da quella del Conservone, cui era collegata -tramite il "Braccio di Forma"-la conduttura pubblica; grazie alla realizzazione del nuovo "Acquedotto", si preservò la purezza dell'acqua destinata alla Città e si eliminò, definitivamente (come sopra detto), la causa del contenzioso tra la Comunità e la famiglia Aldobrandini. A sinistra della pianta è visibile l'ingrandimento del sistema idrico depurativo e distributivo che collegava al Braccio di Forma. Alla planimetria originale era allegata la perizia del 29 luglio 1826.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
--------------------------	----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Frascati
------------------------------	--------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
-------------	----------------------------

FTAA - Autore	Alfredo Cacciani
---------------	------------------

FTAD - Data	22/07/2010
FTAE - Ente proprietario	Museo Tuscolano
FTAN - Codice identificativo	C058039 J 12-01059100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cappelli G./ Pasquali S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00000032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 165-171
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marcucci L./ Torresi B.
BIBD - Anno di edizione	1983-1987
BIBH - Sigla per citazione	00000113
BIBN - V., pp., nn.	p. 473
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Molinari M.
RSR - Referente scientifico	Catalano A.
FUR - Funzionario responsabile	Cappelli G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le misure riportate si riferiscono alla cornice che delimita l'immagine.